

DIALOGHI



Studio Legale Commerciale

degli Avvocati Silvia Princivalle e Maria Daniela de Ruggiero

Piazza Minghetti, 1
Bologna

Venerdì 31 Gennaio | Venerdì 21 Febbraio | 2025

Studio Legale Commerciale

degli Avvocati
Silvia Princivalle e
Maria Daniela
de Ruggiero

Piazza Minghetti, 1
Bologna

Da: Venerdì 31 Gennaio
A: Venerdì 21 Febbraio
2025

Orari:

Lunedì | Venerdì
dalle 10:00 alle 13:00
dalle 16:00 alle 19:00

Chiuso:

Sabato | Domenica

Sabato 8 febbraio

(Art White Night)
dalle 15:00 alle 24:00

Domenica 9 febbraio

dalle 10:00 alle 13:00
dalle 15:00 alle 19:00

Dialoghi

Una doppia personale che mette in relazione gli ultimi lavori, sculture e opere su carta, degli artisti Estelle Casali (1994) e Raffaele Mazzamurro (1961).

Gli spazi dello Studio Legale Commerciale degli Avvocati Silvia Princivalle e Maria Daniela de Ruggiero - situati in un edificio storico del XV secolo, in Piazza Minghetti 1 - diventano scenario per far dialogare sia le sculture in argilla refrattaria dell'artista francese con le sculture in legno bruciato dell'artista bolognese, sia i loro rispettivi lavori su carta (alcuni disegni realizzati con acrilico, altri con fusaggine, cera e legno carbonizzato), in una perfetta sintonia cromatica e in una complementarità espressiva e materica.

Una selezione di opere informali, tratte dai cicli "Presenze", "Le vie", "Rimangono frammenti" e "Continua a parlare", in un costante rimando di significati, di attese, di silenzi, di parole e di ascolto.

Progetto Grafico | Michele Gailli

In collaborazione con:

FINECO | PRIVATE BANKING

nell'ambito di ART CITY Bologna 2025 in occasione di ARTEFIERA

ART CITY BOLOGNA 2025 | ART CITY BOLOGNA WHITE NIGHT | ARTEFIERA

Estelle Casali

Estelle Casali, nata a Saint-Maur-des-Fossés nel 1994, utilizza la terracotta refrattaria. La scultura per l'artista francese significa accettare l'attesa e l'errore, ricominciare: è la materia che ci guida, ha una dimensione terapeutica e ci permette di vivere il presente. L'obiettivo del suo lavoro è dar vita a forme astratte, che sono il riflesso della sua anima.

Dopo la maturità al Liceo d'Arte Applicata François Mansart, si laurea in Design di Spazio alla Scuola Adolphe Chérioux, a Vitry sur Seine (Parigi). Nel 2018 si laurea all'Accademia delle Belle Arti di Bologna, specializzandosi in Scultura.

Nel 2016 partecipa alla 66a Rassegna Premio G. Salvi, "Materia e Segno", Sassoferrato (AN); espone il suo lavoro "Le Scale" alla Galleria Art Forum Contemporary di Bologna.

Nel 2017 espone una serie di sculture al Parco di Villa Rovere, Correggio (RE); partecipa alla mostra "Le Differenze" all'Istituto Storico Parri; espone alla Labs Gallery di Bologna nella collettiva "Incidenze Spaziali"; partecipa ad "Anime di luogo in luogo" di C. Boltanski ("Take Me I'm Yours"), in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Bologna; vince il primo Premio di Scultura Weir Gabbioneta, a cura di A. Madesani, con l'esposizione nell'ex chiesa San Carpoforo, a Milano.

Del 2019 è la mostra personale "Presenze", a Palazzo Isolani, Bologna, a cura di P. Joel Tatcheda e testo di S. Sproccati.

Del 2023 è la personale "Presenze" alla Galleria Spazio Grafico, a Massa Marittima (GR) a cura di C. Moscatelli e G.P. Bonesini; partecipa alla mostra "Vivaio" in un giardino d'artista a Greccio (LA); partecipa con una serie di dipinti all'evento "Art Events", nell'ex chiesa di San Domenico, a Narni (TR).

Per maggiori informazioni: www.estellecasali.com

Raffaele Mazzamurro

Raffaele Mazzamurro nasce nel 1961 a Bologna, dove vive e lavora. Pittore e scultore informale, nel suo lavoro predilige un linguaggio fortemente denso, fatto di colore e materia, caratterizzato dai toni forti, a volte drammatici come nella serie "Le vie".

Nel 2022 ha presentato il ciclo di opere "Rimangono frammenti", con le quali indaga la poetica della relazione, dell'ascolto e delle parole incomprese.

Nella sua arte scultorea l'artista assembla listelli di legno di abete con colla e chiodi, per poi bruciarli.

Un percorso colmo di significati: la cenere simboleggia la caducità, mentre il fuoco rappresenta la forza creatrice, capace di trasformare e rigenerare la materia.

Nella sua ultima ricerca pittorica si serve del colore su carta cotone di grosso spessore e utilizza una tecnica personale che ha affinato negli anni recenti e che gli permette di lasciare "frammenti" di colore sulla superficie del dipinto, creando impasti cromatici irripetibili, come le esperienze di vita.

Nel ciclo "Continua a parlare" del 2023 tra i materiali utilizzati si aggiungono la fusaggine e la cera.

L'artista ha esposto a Fiere d'arte contemporanea internazionali, quali: MIART (Milano, 14-16 aprile 2023), Art Verona (Verona, 13-15 ottobre 2023), Artissima (Torino, 3-5 novembre 2023), BAF (Bergamo, 12-14 gennaio 2024), Arte Fiera (Bologna, 2-4 febbraio 2024).

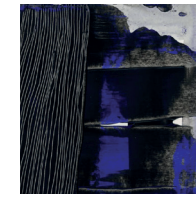
Dal 5 novembre al 31 dicembre 2023 ha esposto alla Libreria Bocca 1775 (Milano, Galleria Vittorio Emanuele II).

Le opere di Raffaele Mazzamurro sono presenti in collezioni private in tutta Italia.

Per maggiori informazioni:www.raffaelemazzamurro.it

Estelle Casali

Saint-Maur-des-Fossés
1994 | Francia



Raffaele Mazzamurro

Bologna
1961 | Italia



A cura di:
Emanuela Agnoli